



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

SVPC030001: LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza
pag 10	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 12	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 21	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 27	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 29	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Nei tre indirizzi liceali generalmente non si registrano abbandoni del percorso di studio, si verificano più frequentemente trasferimenti tra indirizzi all'interno dell'Istituto stesso o verso altri Istituti con indirizzi non liceali. Al termine di ogni anno scolastico si registrano pochi casi di non ammissione all'anno successivo. La scuola ha adottato criteri di valutazione adeguati a garantire il successo formativo. Pochi i casi di trasferimento in uscita, anche in conseguenza del ri-orientamento operato dalla scuola per garantire il successo formativo di tutti gli studenti. Per quanto concerne i risultati finali degli Esami di Stato, i tre indirizzi raggiungono, generalmente, nelle diverse fasce di valutazione, risultati superiori o pari alla media provinciale, regionale e nazionale. In merito alla priorità prevista: potenziamento della Lingua Italiana, come obiettivo trasversale per la comprensione nelle varie discipline, si può rilevare che nell'ultimo biennio sono aumentati gli allievi non italofoeni, soprattutto nell'indirizzo Linguistico, per i quali sono attivati, quando possibile e con le risorse a disposizione, corsi di alfabetizzazione, anche in orario curricolare e vengono predisposti appositi Pdp temporanei, così da garantire misure dispensative e compensative legate alla comprensione della Lingua.

Punti di debolezza

Tenuto conto della priorità individuata nel potenziamento della Lingua Italiana, si rileva che negli ultimi anni, nelle classi del Primo Biennio, risulta necessario un lavoro di supporto, consolidamento e potenziamento della suddetta Lingua, a cui si aggiunge la necessità di attività di alfabetizzazione per gli allievi non italofoeni, sempre più presenti nella nostra scuola.



Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Liceo si pone, come obiettivo prioritario, l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento. La scuola lavora, sulla scorta del secondo comma dell'articolo 3 della Costituzione italiana, al fine di contrastare le disuguaglianze sociali e la dispersione scolastica. Vengono messe in atto tutte le strategie possibili al fine di supportare gli allievi nel loro percorso di apprendimento, eliminando e/o riducendo le difficoltà e favorendo l'aspetto inclusivo. Generalmente gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Gli studenti del corso Scientifico hanno raggiunto ottimi risultati in ambito matematico (superiori alla media regionale, del Nord-ovest e nazionale). Il corso Classico ottiene risultati migliori o in linea con i dati regionali e nazionali. Risultano nel complesso positive le prove di Inglese reading per tutti gli indirizzi. Si denota qualche miglioramento nella prova di Inglese listening rispetto all'anno scolastico precedente. Le prove Invalsi rappresentano anche uno strumento per misurare l'efficacia della priorità stabilita, legata alla Lingua Italiana.

Punti di debolezza

Risultano, comunque, da migliorare le prestazioni del corso Linguistico per quanto concerne le discipline scientifiche (Matematica) e per la Lingua Italiana. Sulle difficoltà rilevate per la Lingua Italiana influisce anche il fatto che la maggior parte degli allievi non italofoni sono inseriti nell'indirizzo Linguistico e in minor misura in quello Scientifico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione



Gli studenti raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto. Gli studenti del corso Scientifico hanno raggiunto ottimi risultati in ambito matematico (superiori alla media regionale, del Nord-ovest e nazionale). Il corso Classico ottiene risultati migliori o in linea con i dati regionali e nazionali. Risultano nel complesso positive le prove di Inglese reading per tutti gli indirizzi. Si denotano alcune difficoltà nell'ambito matematico e in quello della Lingua italiana per il corso Linguistico. Si evince qualche miglioramento nella prova di Inglese listening rispetto all'anno scolastico precedente.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola ha attivato, nel corso degli anni, in linea con le disposizioni ministeriali, un curriculum verticale di Ed. Civica sui temi della Costituzione, della cittadinanza digitale e dello sviluppo sostenibile, in un'ottica di trasversalità disciplinare.

L'elaborazione del nuovo Curriculum di Educazione civica verticale tiene conto delle nuove Linee Guida del D.M. n.183 del 7 settembre 2024, basato su tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità, Cittadinanza digitale. La scuola valuta, nella determinazione del voto di comportamento, anche le competenze di cittadinanza degli studenti, che vengono potenziate attraverso vari progetti, spesso in collaborazione con Associazioni del territorio e attività sulla legalità in collaborazione con le Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza). I progetti, attivati negli ultimi a.s., hanno riguardato, in particolare, la cultura del rispetto, la parità di genere, la lotta contro la violenza sulle donne, l'educazione digitale con l'utilizzo consapevole della rete e dei social, i temi del bullismo e del cyberbullismo, l'educazione alla salute e alla sostenibilità ambientale. I criteri per l'assegnazione del voto di comportamento sono stabiliti collegialmente, sono comuni a tutte le classi e confluiscono nel PTOF.

Punti di debolezza

Tutte le attività sono volte a sensibilizzare gli studenti al senso civico, al rispetto delle regole, alla convivenza civile. Generalmente gli allievi dimostrano interesse e sensibilità per le attività proposte. Le criticità, che si rilevavano gli anni scorsi, riguardavano soprattutto le numerose richieste di permessi di entrata posticipata e uscita anticipata. Attualmente tali richieste sono limitate e ridotte rispetto agli anni precedenti.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee. Il Liceo organizza molte attività finalizzate all'acquisizione e allo sviluppo della cultura della sicurezza, del senso di legalità dell'etica della responsabilità del rispetto delle regole, della collaborazione tra pari. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è significativo; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. In qualche caso si raggiungono anche livelli di eccellenza. A tal proposito vengono pianificate azioni mirate a sviluppare e a potenziare il metodo di studio e di lavoro degli allievi, anche attraverso la capacità di "imparare a imparare". Non si rileva una presenza significativa di comportamenti problematici. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza diversi strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Punti di forza

La maggior parte degli studenti si iscrive all'Università dopo il diploma, generalmente la scelta della facoltà universitaria si concentra, prevalentemente, sugli indirizzi ingegneristico, sanitario e giuridico. Il numero di diplomati del "Calasanzio", che conseguono all'Università oltre la metà dei CFU/anno, è sempre in linea e/o superiore a quello calcolato a livello provinciale, regionale e nazionale per il I e II anno nelle quattro aree: umanistica, sociale, scientifica e sanitaria.

Punti di debolezza

Si riscontra un ritardo nell'inserimento nel mondo del lavoro dopo il diploma (visto l'alto numero di iscritti all'Università). Gli studenti diplomati, che entrano nel mondo del lavoro, nella totalità dei casi, stipulano contratti a tempo determinato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti, in uscita dalla scuola, raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro. La scuola favorisce il



successo formativo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro. Un'alta percentuale degli studenti, che si diplomano nel nostro Istituto, prosegue gli studi all'Università. I risultati, raggiunti dagli studenti nei percorsi universitari, sono positivi, in linea e/o superiori alla media sia locale, sia nazionale, in quasi tutti gli ambiti considerati (umanistico, giuridico, sociale, scientifico e sanitario).



Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

La Scuola favorisce il benessere degli studenti, l'inclusività, l'integrazione tra pari. Laddove si riscontrano necessità specifiche, vengono messe in atto apposite strategie. Il nostro Liceo considera "lo stare bene a scuola" come una prerogativa fondamentale e inscindibile dal processo di apprendimento, anche al fine di evitare l'abbandono e la dispersione scolastica. Il Liceo cura gli aspetti inerenti all'acquisizione delle life skills promosse dall'OMS, tra i quali la gestione delle emozioni e dello stress, le capacità socio-relazionali, l'empatia, il problem solving e il decision making. Negli ultimi anni scolastici è stato attivato anche uno sportello di supporto e ascolto psicologico, destinato agli allievi, al Personale scolastico e alle Famiglie. Il Liceo fa parte della Rete Scuola Ligure che promuove la Salute, partecipando attivamente alle iniziative di formazione che coinvolgono il Personale e gli allievi. Molto positivi sono gli esiti di recupero di situazioni che richiedono particolari attenzioni, tecniche e strategie di supporto mirate alle specifiche esigenze.

Punti di debolezza

Non sempre tutte le strategie messe in atto risultano completamente efficaci di fronte a situazioni particolarmente complesse e compromesse, ma le direttive dell'Istituto sono quelle di improntare la metodologia e la didattica su una linea inclusiva e di valorizzazione dei punti di forza di ciascun allievo.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola, sulla base dei documenti ministeriali di riferimento, ha elaborato un proprio curricolo, aderente alle esigenze del contesto, definendo i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Vengono progettate attività didattiche coerenti con le esigenze e le finalità dell'Istituto. Per la valutazione degli studenti sono utilizzati criteri e strumenti condivisi. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari a cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti delle varie discipline dei nostri tre indirizzi. I docenti stabiliscono obiettivi e criteri di valutazione concordati nei dipartimenti. Durante l'a.s. vengono organizzati interventi di recupero/consolidamento/potenziamento delle discipline: gli sportelli extracurricolari relativi alle discipline di indirizzo dei vari percorsi e alle discipline comuni (Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Greco, Latino, Matematica, Fisica, Scienze, Filosofia e Storia) e il recupero in itinere. Durante la pausa estiva sono predisposti corsi di recupero per gli studenti con sospensione di giudizio. La scuola costruisce, attraverso i Dipartimenti disciplinari, forme di certificazione delle competenze per il secondo anno del primo biennio.

Punti di debolezza

Non sempre gli allievi sfruttano in modo efficace le opportunità offerte dal recupero tramite gli sportelli pomeridiani, che talvolta sono seguiti da un numero limitato di studenti.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del contesto territoriale, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli allievi utilizzando criteri e strumenti condivisi. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel PTOF. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari attraverso i dipartimenti.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'organizzazione oraria pianificata consente una proposta didattica più efficace e una migliore organizzazione del tempo-scuola per gli studenti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano numerose ricerche e progetti. La scuola incentiva il ricorso a modalità didattiche innovative e si propone di implementarne il reale e sistematico utilizzo anche grazie agli ampliamenti dei laboratori in seguito ai fondi PNRR. Al proposito sono stati realizzati nuovi ambienti di apprendimento innovativi con l'utilizzo dei fondi PNRR LABS, CLASS, Dm 65/23 (Stem - Multiling). Sempre con i fondi PNRR Dm 65 e 19, si è ampliata l'offerta didattica e formativa, in particolare per le discipline STEM e il Multilinguismo e per il potenziamento delle competenze disciplinari. Sono stati acquistati nuovi arredi, attrezzature e strumentazioni, al fine di migliorare il setting d'aula e riorganizzare gli spazi educativi, in modo sperimentale, innovativo e inclusivo. Al termine dei lavori strutturali è previsto il completamento dell'allestimento della Biblioteca, delle aule Classroom e del Laboratorio Info Labs. L'adesione della scuola alla Rete del Movimento Avanguardie educative Indire ha permesso di sperimentare

Punti di debolezza

L'Istituto è sottoposto a lavori di adeguamento sismico e sicurezza che hanno ridotto l'utilizzo delle aule e hanno portato a una diversa collocazione degli spazi di apprendimento. Inoltre i lavori interni non hanno permesso di utilizzare alcuni laboratori e altri spazi comuni per progetti e conferenze, in quanto utilizzati come aule per le lezioni. La Biblioteca, che lo scorso anno ospitava provvisoriamente una classe, attualmente è in fase di allestimento. Visti gli spazi ridotti in merito alla capienza, alcune classi sono ospitate in una sede staccata.



metodologie innovative, come il debate, capaci di stimolare la costruzione e la scoperta della conoscenza degli allievi e lo sviluppo di specifiche competenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola cura con particolare attenzione l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Tali attività coinvolgono diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni, funzione strumentale) compreso il gruppo dei pari. Il raggiungimento degli obiettivi, previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e in particolare con disabilità, è costantemente monitorato: se necessario, gli interventi e i piani individualizzati e personalizzati vengono rimodulati. L'Istituzione scolastica promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, nella pratica didattica quotidiana, in occasione di specifici incontri e durante le lezioni curricolari. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è discretamente strutturata a livello di scuola. Gli interventi realizzati sono efficaci per gli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola. Per rispondere in maniera sempre più puntuale e attenta ai bisogni dell'inclusività la scuola ha costituito la Commissione accoglienza e introdotto

Punti di debolezza

Si rileva la necessità di incrementare e sostenere ulteriormente, dal punto di vista didattico, l'utenza con background migratorio. Sarebbero necessari maggiori fondi a disposizione per attuare percorsi di alfabetizzazione efficaci, anche con l'eventuale utilizzo di mediatori culturali, attualmente non previsti per la nostra scuola.



la Funzione strumentale Inclusione all'inizio del triennio 2019-2022. Per sostenere didatticamente gli studenti non italofofoni sono stati, inoltre, attuati corsi di potenziamento della Lingua Italiana, anche in orario curricolare, lo scorso anno utilizzando i fondi PNRR DM19 Dispersione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di



bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

L'Istituto garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi, sempre più consolidata, produce ottimi risultati. L'Istituzione scolastica attua diverse iniziative finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Il nostro Liceo cura con particolare attenzione l'accoglienza dei propri studenti in arrivo dal I ciclo, organizzando giornate di scuola aperta e laboratori tematici, ma anche una giornata interamente dedicata all'accoglienza, facilitando, così, la conoscenza della struttura, delle persone che vi lavorano e tra gli studenti. L'orientamento in entrata è stato organizzato attraverso incontri con potenziali futuri studenti e le rispettive famiglie, divisi in piccoli gruppi, all'interno dei locali del Liceo. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole e nelle Università. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; in conformità ai tre

Punti di debolezza

Sarebbe opportuno incentivare incontri di approfondimento con professionisti ed esperti delle varie aree del mondo del lavoro.



indirizzi del Liceo, propone percorsi di Formazione Scuola-Lavoro, nell'ambito scientifico, umanistico e tecnologico. Dall'a.s. 2023-2024, in linea con le disposizioni del Ministero, il Liceo ha nominato i docenti Tutor e Orientatori, assegnando a ogni docente Tutor studenti da accompagnare nel percorso di orientamento formativo. In tale ottica la scuola organizza e propone ai discenti percorsi orientativi personalizzati volti all'acquisizione delle competenze chiave europee.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Liceo garantisce la continuità e l'orientamento personale e scolastico degli studenti, cercando di realizzare adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione, sempre più consolidata, tra Docenti di ordini di scuola diversi, produce ottimi risultati. La scuola attua diverse iniziative, finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio verticale tra i vari ordini di scuola. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora l'efficacia delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Il nostro Istituto definisce la propria missione e monitora, in modo sistematico, le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il Personale, in modo funzionale e utilizza, adeguatamente, le risorse economiche. Individua le priorità e le condivide con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Promuove una cultura di rendicontazione sociale, anche con eventi pubblici, così da informare, il più possibile, genitori e cittadinanza, in merito a progetti, iniziative e attività. Positiva è la risposta da parte degli studenti e dei genitori. Le varie attività della scuola sono rese note anche attraverso il sito web istituzionale e ultimamente anche attraverso i canali social. La scuola utilizza forme di controllo strategico e monitoraggio dell'azione educativa. Le risorse economiche sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. Sono utilizzate, in modo funzionale, le risorse ministeriali, come i fondi PNRR. Attraverso tali risorse sono stati pianificati interventi specifici per organizzare attività di recupero/potenziamento delle competenze disciplinari, anche mediante ambienti di apprendimento innovativi. Tali interventi consentono agli allievi di migliorare, consolidare e potenziare le competenze di base in tutte le discipline, con particolare

Punti di debolezza

Occorre una maggiore collaborazione nella condivisione delle priorità e nella messa in atto delle azioni e degli interventi previsti, distribuendo incarichi e attività tra un numero maggiore di Personale, così da lavorare in modo più efficace. Altri punti di debolezza riguardano la carenza di spazi in generale, anche per lo svolgimento delle lezioni didattiche routinarie e gli spazi ridotti a livello di capienza. Inoltre l'edificio storico della sede centrale è sottoposto ai vincoli strutturali da parte della soprintendenza dei beni culturali, con la conseguente limitazione in merito a specifici interventi.



riferimento alla Lingua Italiana, anche per la valenza trasversale della stessa, e di sviluppare un metodo di studio efficace. Sono previste anche collaborazioni in rete con altre scuole, per motivare gli allievi in varie forme di percorsi e di esperienze formative e attività in collaborazione con le associazioni del territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il Territorio. L'Istituto attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del Personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Il nostro Liceo valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari. Vengono promosse sistematicamente e organizzate iniziative formative per i docenti, grazie anche ai fondi PNRR e attraverso incontri culturali ospitati nel nostro Istituto da varie associazioni e dal nostro Circolo interno "Cafè Calasanziano" di recente istituzione. Le proposte formative sono di qualità e rispondono ai bisogni formativi del Personale. Il Liceo ha promosso, negli a.s. precedenti, anche iniziative di aggiornamento in ambito di transizione digitale riguardanti l'utilizzo del registro elettronico, l'utilizzo degli strumenti e delle piattaforme digitali, l'uso della piattaforma eTwinning. La scuola cura lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione, con attività di potenziamento delle competenze linguistiche e culturali, sia per gli allievi sia per il Personale, mediante varie azioni e progettazioni, come gli scambi Erasmus +, Esabac, stages e certificazioni linguistiche. L'Istituto cerca, inoltre, di valorizzare il Personale tenendo conto, anche per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti commissioni e gruppi di lavoro composti da insegnanti, che collaborano alla realizzazione di diverse iniziative che spesso

Punti di debolezza

Visti i numerosi corsi di formazione e le esperienze svolte da diversi Docenti, si auspica un'efficace condivisione e disseminazione di strategie e buone prassi tra il Personale.



coinvolgono anche gli studenti, sia in fase progettuale, sia in fase esecutiva. Si persegue, come finalità primaria, lo scambio e il confronto tra docenti. Anche in seguito alle riflessioni derivanti dal RAV, i dipartimenti disciplinari collaborano per predisporre obiettivi e criteri comuni. Secondo quanto previsto a livello ministeriale, la formazione è stata orientata all'acquisizione di competenze specifiche al fine di un utilizzo didatticamente efficace dei nuovi ambienti di apprendimento innovativi, anche in sintonia con l'applicazione delle Metodologie delle Avanguardie Educative Indire, rete a cui il nostro Istituto ha aderito.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti. Organizza diverse attività di formazione e aggiornamento per il



Personale, riguardanti la transizione digitale, l'internazionalizzazione, l'inclusione, ect. Sono presenti gruppi di lavoro che collaborano alle varie iniziative coinvolgendo anche gli studenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La Scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. Collabora, in modo attivo, con diverse Reti e ha in atto numerose collaborazioni con soggetti esterni (altre scuole, Università, Enti locali, associazioni sportive, culturali, del volontariato). Le collaborazioni attivate contribuiscono, in modo significativo, al miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Il Liceo "Calasanzio" è un punto di riferimento nel Territorio per la promozione culturale. Merita di essere menzionato anche il nostro Circolo, di recente istituzione, denominato "Café Calasanziano", riferimento culturale e di ulteriore apertura all'esterno, in quanto attraverso Convegni, Conferenze e Seminari vengono approfondite e dibattute tematiche di varia natura. Il "Café Calasanziano" nasce, dunque, come ulteriore apertura al Territorio e come riferimento di condivisione, di conoscenza e di cultura dove filosofi, artisti, scrittori, scienziati, professionisti di vari ambiti discutono di Arte, di Scienza, di Letteratura, di Filosofia... L'offerta formativa prevede importanti esperienze di stage e organizza attività di formazione scuola-lavoro funzionali ai tre indirizzi. La Scuola è aperta alle famiglie, anche

Punti di debolezza

Si auspica di ampliare in maniera sempre più funzionale il rapporto con il Territorio e le famiglie, nell'ottica di una collaborazione sempre più efficace e funzionale. Non tutte le famiglie partecipano in maniera attiva alla vita scolastica e alle varie attività.



attraverso il copinvolgimento in corsi e laboratori interni, e utilizza eventuali suggerimenti per migliorare l'offerta formativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituzione scolastica si propone come promotore e partner strategico di Reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel contesto territoriale e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Il nostro Liceo è considerato un punto di riferimento nel Territorio per la promozione culturale.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Il miglioramento delle competenze di base a partire dalla padronanza della Lingua Italiana e del metodo di studio.

TRAGUARDO

Il miglioramento dei risultati, rispetto alle valutazioni iniziali e finali dell'anno scolastico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento delle competenze di base partendo dal potenziamento della lingua italiana come obiettivo trasversale per comprendere tutte le discipline.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I docenti di Lettere del primo biennio, unitamente agli altri docenti dei Consigli di classe, hanno notato e confermato che gli allievi che si iscrivono al primo anno del Liceo manifestano una crescente debolezza nelle competenze di base della Lingua Italiana e nel metodo di studio, pertanto, si rende necessaria una implementazione delle attività didattiche volte al potenziamento delle capacità e delle competenze linguistiche. Tale attività dovrà coinvolgere non solo i docenti della disciplina, ma dovrà essere sinergica e trasversale a tutte le discipline e interessare anche l'organizzazione dei Dipartimenti disciplinari. Il potenziamento della Lingua Italiana si pone come obiettivo trasversale per favorire la comprensione nelle varie discipline, in quanto la Lingua Italiana viene considerata come strumento trasversale di comprensione delle varie discipline.